

Gazzetta del Sud 13 Marzo 2021

Cocaina e crack in una casa di Camaro, pusher arrestato

Cocaina e crack custoditi in un'abitazione di Camaro San Paolo. Insieme a un bel gruzzoletto di denaro in banconote di vario taglio, segno di un'attività di spaccio piuttosto remunerativa. Lo smercio, però, adesso è stato interrotto, perché il pusher di turno, un ventisette messinese, è stato arrestato al termine di una brillante attività anti-droga portata a termine dalla Squadra volante della polizia. Tutto si è verificato nella giornata di giovedì scorso. Sono le 8 quando una pattuglia impegnata in un controllo del territorio di routine transita nel villaggio della zona centro di Messina. Nei pressi del viale Europa, l'equipaggio ferma un uomo, che subito manifesta un atteggiamento tanto nervoso quanto irrequieto. A quel punto, intuendo che possa nascondere qualcosa, viene sottoposto a una perquisizione personale. Nelle tasche dei pantaloni conserva 100 euro in "pezzi" di 5 e 10 euro. Il personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico sospetta quindi si tratti di uno spacciato. Si fanno accompagnare nella sua dimora, per ulteriori accertamenti. Ma la moglie si dimostra tutt'altro che collaborativa e addirittura sbatte la porta in faccia agli agenti. Che riescono comunque a entrare nelle mura domestiche e passare al setaccio le stanze. Nella camera da letto trovano un bilancino di precisione, sostanza da taglio e materiale verosimilmente utilizzato per il confezionamento delle singoli dosi, in particolare un rotolone di pellicola trasparente. Poi, portano alla luce 6 involucri contenenti polvere bianca, occultati in un calzino, tra la biancheria. I successivi esami effettuati nel Gabinetto di polizia scientifica danno il responso: cocaina e crack. Complessivamente, 50 grammi di droga. Rinvenuta anche la somma di 1.645 euro ritenuta presumibilmente provento della vendita di precedenti dosi. Il ventisette viene accompagnato alla caserma Calipari e dichiarato in arresto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Giudicato con il rito direttissimo, arresto delle Volanti convalidato dal monocratico e domiciliari con braccialetto elettronico a carico dell'indagato.

Riccardo D'Andrea